

# ITALIANO

## *Proposte di lavoro*

- Prova a scrivere una poesia che si ispiri a questa favola
- Ricordi qualche episodio della tua vita che assomiglia all'esperienza vissuta dal gigante?
- **Processo al Gigante.** Immagina una discussione tra il Gigante e i Bambini: ciascuno ha le sue ragioni. Che cosa pensano il Gigante e i Bambini? Prova ad entrare nella parte ora di uno, ora dell'altro personaggio.

### Le ragioni del Gigante:

- il mio giardino è mio e posso farne quel che voglio
- non voglio far entrare estranei in casa mia
- chi li conosce i bambini, il mio amico è solo l'Orco
- ho ben diritto di difendere il mio territorio
- ho un giardino così bello, me lo voglio godere in pace
- non mi manca nulla per essere felice: ho quello che nessun altro possiede
- i bambini, che invadenti! Meglio non dargli troppo spazio
- ma che cosa pretendono gli altri da me?
- Con quella gente c'è solo da rimetterci
- Dove giocano loro non cresce più neanche l'erba
- .....

### Le ragioni dei Bambini:

- è interessato solo al suo giardino
  - non è capace di condividere le sue cose
  - non gli importa di noi che viviamo vicino a lui
  - ci ha scacciato in malo modo
  - lui è uno ed è felice, ma noi siamo tanti e siamo tutti tristi
  - non capisce che da solo non sarà mai veramente felice
  - è una persona chiusa e depressa
  - sarà sempre da solo se fa così
  - è così sospettoso
  - in fondo non facevamo niente di male
  - .....
- Che cos'è che fa cambiare l'atteggiamento del Gigante?
  - Che cosa fa il Gigante diventato altruista?
  - Che cosa pensano di lui adesso i bambini?
  - Che cosa puoi dire del bambino che ritorna nel finale?

- Pensando a ciò che fa il Gigante o al comportamento di persone che ritieni egoiste, prova a fare un “ritratto” della loro personalità. Puoi cominciare così: “Egoista è una persona che...”
- Questa è la descrizione dell’egoista fatta da uno psicologo:

**“Le persone egoiste sono assorbite dalla propria esistenza e non riescono a trovare un po’ di spazio da dedicare agli altri, a meno che questo non potrà venirgli utile in un secondo momento. Convinti che ognuno sia responsabile della propria condizione, difficilmente accorrono in soccorso di chi gli sta vicino, sono restii ad emozionarsi per gli altri e le loro relazioni sono per lo più caratterizzate da indifferenza. Hanno poche amicizie, spesso alimentate da secondi fini, possono apparire giudicanti ed a volte ostili con il loro prossimo. Competitivi, desiderosi di primeggiare, sono poco portati per il lavoro in squadra, ma si trovano a proprio agio in attività solitarie che garantiscano loro di essere gli unici a godere di eventuali momenti di gloria. Sospettosi, sono restii nel condividere le proprie preoccupazioni e a farsi consolare, il più delle volte affrontano in solitudine i momenti difficili”**

**Sottolinea gli aspetti dei due ritratti che sono simili.**